

IL GAZZETTINO.it

Illustrata la proposta di legge sulle aree di confine

I Comuni del Veneto Orientale all'attacco delle Regioni speciali

Martedì 5 Aprile 2011,

Presentato al Centro culturale Nievo, il progetto della proposta di legge dell'onorevole Rodolfo Viola del Pd, che vede, come primo firmatario, anche il deputato portogruarese Andrea Martella su: «Norme per la valorizzazione e il decentramento amministrativo dei territori confinanti con le regioni a statuto speciale». L'entrata in vigore del federalismo nazionale e regionale, acuisce infatti, anziché ridurre, le disuguaglianze tra chi oggi ha di più, Regioni a statuto speciale, e chi ha di meno, tutte le altre regioni ad esse confinanti. I comuni del Veneto Orientale, in particolare, per le loro peculiarità sono tra i più penalizzati dei 454 comuni con due milioni circa di abitanti che soffrono in particolare della «concorrenza sleale» dei vicini «speciali» si legge nell'introduzione del documento. Nell'illustrare il suo progetto, Viola ha ribadito la necessità di dare più risorse e più autonomia ai comuni di confine indicando nella Conferenza dei sindaci il soggetto di indirizzo e di coordinamento per il raggiungimento di risultati concreti: ridurre le disuguaglianze, anziché acuirle come avviene per i comuni delle Regioni a Statuto speciale, non obbligati al rispetto del patto di stabilità. Andrea Martella è intervenuto per chiarire altri aspetti e per confermare l'importanza che la proposta di Legge del collega Viola venga al più presto discussa ed approvata dal Parlamento. Patto di stabilità come zavorra alla possibilità di sviluppo, il sunto dell'intervento del sindaco di Portogruaro Bertoncetto, che ha in bilancio 11 milioni di euro che non possono essere spesi a causa del patto. Critico anche con il suo schieramento, il Pd, il sindaco di Concordia Marco Geromin, per la scarsa presa di posizione sia a livello nazionale che regionale sul mantenimento delle Regioni a Statuto speciale diventate oramai anacronistiche. Paolo Anastasia, sindaco di Fossalta ha lanciato il grido d'allarme contro la mancata firma da parte del ministro Tremonti dei contributi per le aree di confine.

© riproduzione riservata